

Importante convegno a Venezia

IL VALORE AMBIENTALE DELL'IRRIGAZIONE

Nell'ambito delle iniziative EXPO

Si è tenuto il 14 settembre scorso al padiglione Aquae di Expo Venice un importante convegno, organizzato da ANBI Veneto in collaborazione con la Regione, sul tema del valore ambientale dell'irrigazione.

“L'irrigazione non è solo un importante fattore di produzione per le aziende agricole ma svolge un'azione ambientale essenziale per mantenere il nostro paesaggio tipico”, ha affermato nell'occasione il Presidente dell'ANBI Veneto, Giuseppe Romano. Privare dell'irrigazione il nostro territorio significherebbe non solo far morire un'agricoltura di qualità come quella veneta ma anche trasformare la nostra verde campagna in un territorio arido e secco, con la conseguente risalita del cuneo salino lungo tutte le coste. *“L'agricoltura utilizza l'acqua e non la consuma: restituendola al territorio, rimpinguando le falde e in molti casi migliorandone la qualità”*, ha ribadito il Direttore dell'ANBI, Massimo Gargano, presente nell'occasione.



Sono numerose le esternalità positive dell'irrigazione, anche se spesso poco note. Oltre ad incremento della produttività, incremento occupazionale, maggiore sicurezza alimentare ed elevata qualità del prodotto, vi sono infatti importanti vantaggi indiretti: la ricarica della falda, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, il contrasto alla risalita del cuneo salino, la produzione di energia pulita, la vivificazione delle acque, lo sviluppo della biodiversità, la mitigazione dei cambiamenti climatici e benefici sociali.

Al direttore del nostro Consorzio, Umberto Niceforo, è stato chiesto di tenere uno specifico intervento sulle valenze nell'ambito della ricarica della falda. Il suo intervento ha illustrato sia le azioni tradizionali di ravvenamento degli acquiferi sotterranei, legate alle infiltrazioni sia attraverso le aree irrigate che lungo la capillare rete di canali attiva tutto l'anno, sia alcune significative attività innovative che i Consorzi di bonifica hanno recentemente messo in campo. Tra queste in particolare le aree forestali di infiltrazione, anche dette boschi di ricarica. Si tratta di aree in cui, nei periodi di abbondanza idrica, viene fatta scorrere l'acqua all'interno di scoline alberate in terreni disperdenti, andando così ad alimentare le falde e le risorgive.